



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 15/03/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n. 341

Interventi ex art. 40 della L.R. n.19 del 31/12/2010 (“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione anno 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”): contributo straordinario alle università pugliesi. Determinazioni.

Assente l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Diritto allo studio universitario e AFAM, relazioni con l'ADISU-Puglia, interventi per lo sviluppo delle università pugliesi, ricerca ed innovazione”, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Università e Ricerca e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue l'Ass.Godelli:

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto l'art. 7 della legge n. 168 del 09/05/1989 concernente le fonti di finanziamento del sistema universitario ove il ruolo preminente è assunto dai trasferimenti dello Stato, ai quali si aggiungono le altre forme di contribuzione;

Visto l'art. 5 della legge n. 537 del 24/12/1993 (“Interventi correttivi di finanza pubblica”), così come modificato dall'art. 51, comma 5, della legge n. 449 del 27/12/1997, che individua nel Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università il mezzo principale per il loro funzionamento e per le loro attività istituzionali e che, in tale Fondo, sono comprese una quota base, da ripartirsi tra le Università in misura proporzionale alla somma dei trasferimenti statali e delle spese sostenute direttamente dallo Stato per ciascuna Università, e una quota di riequilibrio, da ripartirsi sulla base di criteri determinati con decreto ministeriale sentito il Consiglio universitario nazionale e la Conferenza permanente dei rettori, relativa a standard dei costi di produzione per studente, al minore valore percentuale della quota di spesa per il personale di ruolo sul fondo per il finanziamento ordinario e agli obiettivi di qualificazione della ricerca, tenuto conto delle dimensioni e condizioni ambientali e strutturali;

Considerato che, a norma dell'art. 66, comma 13, del D.L.n.112 del 25/06/2008, così come modificato dalla legge di conversione n.133del 06/08/2008, lo stanziamento del Fondo per il Finanziamento

Ordinario delle Università è progressivamente ridotto a far tempo dall'anno 2009 e, anno per anno, sino a tutto il 2013;

Considerato, altresì, che alcuni correttivi sull'entità del Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università sono stati apportati dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 180 del 10/11/2008, convertito in legge n. 1 del 09/01/2009, e dall'art. 2, comma 250, della legge n. 191 del 23/12/2009;

Preso atto che, sulla base delle norme innanzi richiamate e del Decreto Ministeriale n. 655 del 21 dicembre 2010 con il quale è stata disposta la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università per l'anno 2010, le Università statali pugliesi hanno subito anche stavolta una pesante riduzione dei trasferimenti nazionali che, al netto delle già confutate decisioni assunte per il riparto della quota di cui all'art. 4 del D.M. n. 655/2010, è così riepilogabile:

Università	FFO 2010	FFO 2009	Differenza
Università Bari	181.324.378,00	198.321.300,00	-16.996.922,00
Politecnico Bari	37.505.271,00	40.481.466,00	-2.976.195,00
Università Foggia	32.405.433,00	35.765.464,00	-3.360.031,00
Università Salento	75.788.316,00	82.564.706,00	-6.776.390,00
totale	327.023.398,00	357.132.936,00	-30.109.538,00

Ritenuto dover intervenire per prevenire le pesanti e negative ricadute sugli interventi per dare attuazione al principio costituzionalmente sancito del diritto allo studio, sui servizi agli studenti universitari e sugli altri interventi in materia, anche alla luce delle dichiarazioni programmatiche espresse in Consiglio Regionale dal Presidente della Giunta nella seduta di insediamento del 27 maggio 2010, ove è stato evidenziato che occorre sostenere la rete delle università pugliesi, penalizzate dal drastico ridimensionamento del FFO che si ripercuote inevitabilmente anche sulla qualità e l'efficacia del sistema;

Considerato, a tal proposito, che la Regione Puglia, con L.R. n. 19 del 31/12/2010, all'art. 40, comma 1, al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti universitari della Regione e sostenere l'impegno delle Università a razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio, ha assegnato un contributo straordinario pari a 3 milioni di Euro;

Rilevato che, ai sensi del 2° comma dello stesso art. 40 della L.R. n. 19/2010, i criteri di riparto del contributo tra le stesse Università sono stabiliti, entro il 30 marzo 2011, con apposito atto della Giunta regionale che tenga conto delle decurtazioni subite a valere sul Fondo di finanziamento ordinario ministeriale, in modo da favorire il diritto allo studio e i servizi agli studenti;

Considerato, infatti, che le decurtazioni subite dagli atenei pugliesi a valere sul Fondo di finanziamento ordinario ministeriale hanno stretta correlazione con la popolazione studentesca universitaria e con gli interventi in favore degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi (idonei alla borsa di studio) presenti in ciascun Ateneo pugliese, come di seguito risultanti:

Università Iscritti Idonei alla
Borsa di Studio

Università Bari 54.385 7.445

Politecnico Bari 11.351 1.565

Università Foggia 10.797 1.777

Università Salento 23.396 3.887

LUM 896 14

totale 100.825 14.688

Ritenuto, in base a quanto sopra evidenziato, dover procedere al conseguente riparto proporzionale del contributo attribuito dall'art. 40 della L.R. n. 19/2010, assegnandone il 50% in proporzione alle decurtazioni subite dalle università pugliesi sulle risorse del FFO, il 25% in proporzione al numero degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi ed il 25% in base al numero degli iscritti, come di seguito riportato:

Riparto contributo regionale

Università Taglio FFO Idonei BdS Iscritti

Università Bari 846.754,38 380.157,27 404.549,97

Politecnico Bari 148.268,38 79.912,17 84.435,90

Università Foggia 167.390,36 90.737,34 80.314,90

Università Salento 337.586,88 198.478,35 174.034,22

LUM ===== 714,87 6.665,01

totale 1.500.000,00 750.000,00 750.000,00

50% 25% 25%

Acquisita, su tale scelta, la sostanziale condivisione metodologica da parte dei Rettori, come da documentazione agli atti del Servizio Scuola, Università e ricerca;

Ritenuto, quindi, dover assegnare alle università pugliesi le somme di seguito indicate che, in base alla ratio del comma 2 dell'art. 40 della L.R. n. 19/2010, sono destinate ad interventi che favoriscano il diritto allo studio ed i servizi agli studenti:

Università Totale assegnato

Università Bari 1.631.461,62

Politecnico Bari 312.616,45

Università Foggia 338.442,60

Università Salento 710.099,45

LUM 7.379,88

totale 3.000.000,00

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, per le motivazioni innanzi esplicitate, pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario anno 2011, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915060 - U.P.B. 4.4.2;
- i relativi impegni saranno assunti con determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2011;
- alla liquidazione della somma assegnata per le citate motivazioni si provvederà con successive determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore responsabile della P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con l'ADISU- Puglia, interventi a sostegno delle Università degli Studi, Ricerca ed Innovazione", dal Dirigente dell'Ufficio competente, dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, senza osservazioni da parte del Direttore di Area;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e per le motivazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate per costituirne parte integrante ed essenziale, di:

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione che qui si intende integralmente richiamata;
2. Assegnare alle università pugliesi, con il presente provvedimento, il contributo straordinario previsto dall'art. 40 della L.R. n. 19/2010 al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli

studenti della Regione, sostenere l'impegno degli atenei a razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio e, soprattutto, favorire il diritto allo studio e i servizi agli studenti;

3. Prenotare, a tal fine, la spesa complessiva di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915060 del Bilancio relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2011, U.P.B. 4.4.2, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 della L.R. 31/12/2010, n. 19;

4. Disporre il riparto proporzionale del citato contributo di € 3.000.000,00, assegnando il 50% in proporzione alle decurtazioni subite dalle università pugliesi sulle risorse del FFO 2010 (D.M. n. 655/2010) rispetto al 2009 (D.M. n. 45/2009), il 25% in proporzione al numero degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi ed il restante 25% in base al numero degli iscritti;

5. Assegnare alle Università pugliesi, in base al riparto proporzionale sopra indicato, le somme di seguito riportate, da destinare ad interventi in favore del diritto allo studio e servizi agli studenti:

- € 1.631.461,62 all'Università degli studi di Bari;
- € 312.616,45 al Politecnico di Bari;
- € 338.442,60 all'Università degli studi di Foggia;
- € 710.099,45 all'Università del Salento;
- € 7.379,88 alla LUM Jean Monnet di Casamassima (BA);

6. Disporre che il Servizio Scuola, Università e Ricerca provveda ad adottare, entro il corrente esercizio finanziario, i provvedimenti amministrativi di impegno delle somme assegnate con il presente provvedimento nonché i conseguenti provvedimenti di liquidazione della spesa;

7. Dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca che provvederà in seguito ad acquisire la documentazione inerente gli interventi a favore del diritto allo studio ed ai servizi agli studenti realizzati dalle università statali pugliesi;

8. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone
